

## Conferenza dei Servizi ai sensi della l. 241/90

Verbale relativo alla riunione del 6 luglio 2015

**OGGETTO:** istanza presentata da Imm. Cave Sabbia di Trezzano S.r.l. (T1.2014.0041651 del 12/09/14), ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), ai sensi del Titolo III-bis del D. Lgs. 152/06 per l'attività esistente e "non già soggetta ad AIA" di cui ai punti 5.3 b III e IV dell'Allegato VIII al medesimo Decreto, effettuata presso l'installazione sita nel Comune di Limbiate (MB).

**AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE:** Regione Lombardia, Direzione Generale Ambiente Energia e Sviluppo Sostenibile, U.O. Valutazione e Autorizzazioni Ambientali.

Partecipano alla seduta della conferenza le seguenti Amministrazioni:

Regione Lombardia: D. Sciunnach, M. Zanotti;

Provincia di Monza Brianza: M. Caccia, con delega;

Comune di Limbiate: V. Bravin, con delega;

Comune di Senago: assente;

Ufficio d'Ambito di Monza e Brianza: assente, ha trasmesso parere del quale si dà lettura e che si allega agli atti della conferenza.

ARPA Lombardia: E. Porro, A. Cogliati

Partecipano inoltre:

Società Imm. Cave Sabbia di Trezzano S.r.l.: M. Lavatelli (Amministratore Unico; lascia la seduta alle 14:15 delegando i consulenti); R. Lanzani e M. Oliveri (consulenti).

La riunione ha inizio alle ore 9:50 con l'assunzione delle determinazioni in ordine all'organizzazione dei lavori.

Le funzioni di presidente e segretario sono attribuite rispettivamente a:

D. Sciunnach, dirigente della U.O. Valutazione e Autorizzazioni Ambientali;

M. Zanotti, funzionario della U.O. Valutazione e Autorizzazioni Ambientali.

Il Presidente introduce la riunione, convocata con nota prot. reg. n. T1.2015.34056 del 30/06/2015.

Viene data lettura dei pareri pervenuti e dell'allegato tecnico (AT), procedendo alla sua implementazione.

### Regione Lombardia:

In merito ai criteri localizzativi, prende atto di quanto dichiarato dalla ditta circa l'assenza di criteri escludenti e delle verifiche effettuate dagli Enti che non evidenziano criticità.

Ritiene ammissibile il mantenimento dell'operazione R5 per i codici CER riferiti al vetro, purché entro la fine dell'anno la Ditta ottenga le relative certificazioni ai sensi del Reg. comunitario 1179/2012. Prescrive alla Ditta la presentazione di un progetto per la pavimentazione dell'area, di superficie prossima a 780 m<sup>2</sup>, destinata "ad altra attività produttiva", sulla quale non vengono effettuate operazioni di gestione rifiuti.

Circa il parere dell'Ufficio d'Ambito di Monza Brianza, accoglie le osservazioni adeguando di conseguenza l'AT, salvo per le prescrizioni già presenti, anche con diversa formulazione, nell'AT; in particolare accorda alla ditta 180 gg. per la realizzazione dei pozzetti di campionamento richiesti.

Richiede alla ditta di trasmettere via pec entro 1 giorno dalla data odierna le planimetrie aggiornate (Tavv. 0 e 2), da allegare all'atto, firmate digitalmente.

### Provincia di Monza Brianza:

Non rileva difformità rispetto a quanto dichiarato dalla Ditta rispetto all'assenza di criteri localizzativi escludenti.

Ritiene necessario assegnare l'operazione R12 al codice CER 19 12 12. Ritiene che nell'area, di superficie prossima a 780 m<sup>2</sup>, destinata "ad altra attività produttiva" e non pavimentata, non possano essere depositati i cassoni,



ancorché vuoti, già collegati all'attività di gestione rifiuti autorizzata con precedente provvedimento provinciale.

#### Comune di Limbiate:

Fornisce indicazioni aggiornate al PGT vigente delle destinazioni d'uso delle aree circostanti l'installazione. Anche attraverso parere scritto depositato, non rileva difformità rispetto a quanto dichiarato dalla Ditta circa l'assenza di criteri localizzativi escludenti. Chiede che i contenuti della valutazione previsionale di impatto acustico vengano integrati con quanto segnalato da ARPA nel parere del 6 agosto 2014. Si riserva di valutare il progetto di pavimentazione che la Ditta presenterà per l'area, di superficie prossima a 780 m<sup>2</sup>, destinata "ad altra attività produttiva".

#### ARPA Lombardia:

Si esprime puntualmente sull'AT. Evidenzia la criticità rappresentata dall'assenza di pavimentazione nell'area, di superficie prossima a 780 m<sup>2</sup>, destinata "ad altra attività produttiva", condividendo quanto detto dalla Provincia e sottolineando che l'area non può essere utilizzata per il parcheggio/rimessaggio dei mezzi.

#### Imm. Cave Sabbia di Trezzano S.r.l.:

Fornisce indicazioni aggiornate sulle superfici d'installazione (Tab. 3). Per quanto riguarda l'operazione R3, dichiara che i codici CER riferiti alle plastiche non vengono effettivamente recuperati come materia (motivo per cui rinuncia all'operazione R3 su tali codici CER), mentre il recupero è effettivo sulla carta e sul legno. Dichiara di gestire come rifiuto i metalli assoggettati ai regolamenti EoW recuperati in impianto, motivo per cui rinuncia all'operazione R4 su tutti i codici CER di metalli ad eccezione di 11 05 01 (zinco), 11 05 02 (ceneri di zinco), 17 04 03 (piombo), 17 04 04 (zinco) e 17 04 06 (stagno). Manifesta un possibile interesse per mantenere in essere l'autorizzazione all'operazione R5 sui codici CER relativi al vetro. Manifesta la volontà di pavimentare l'area, di superficie prossima a 780 m<sup>2</sup>, destinata "ad altra attività produttiva", che risulta indispensabile quanto meno per il deposito dei cassoni vuoti (normalmente destinati a contenere macerie) e della sabbia (materia prima), mentre per il parcheggio degli automezzi è possibile trovare una diversa soluzione. Conferma l'impegno a realizzare una barriera di mascheramento visivo e con funzione fonoassorbente nei confronti dell'attività confinante. Si impegna a trasmettere quanto richiesto entro 1 giorno lavorativo dalla data odierna.

#### Conclusioni:

La Conferenza esprime parere favorevole all'istanza di AIA depositata, concordando sulla necessità di modificare l'AT, limitatamente alle parti descrittive, sulla base delle evidenze emerse in sede di conferenza, e procedendo alla sua approvazione.

Viste le conclusioni della Conferenza di servizi, l'Autorità procedente adotta con il presente verbale, ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90, motivata determinazione positiva di conclusione del procedimento avviato con nota T1. 2015.009410 del 24/02/2015 e di conseguente rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale alla Società Imm. Cave Sabbia di Trezzano S.r.l.: con sede legale in Via Lega Lombarda, n. 2, Limbiate (MB), per l'attività esistente e non già soggetta ad AIA di cui ai punti 5.3 b III e IV dell'Allegato VIII al D. Lgs. 152/06, svolta presso l'installazione ubicata in Via Lega Lombarda, n. 2, Limbiate (MB), alle condizioni dell'Allegato Tecnico e delle planimetrie che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, con particolare riferimento al quadro prescrittivo e, all'interno di questo, agli adempimenti legati al deposito di garanzie fideiussorie e alle scadenze di cui al paragrafo E10.

La presente determinazione sarà comunicata via posta elettronica certificata all'impresa e a tutti i soggetti convocati alla Conferenza dei servizi; l'efficacia della medesima decorre dalla data di notifica. L'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la presente determinazione sostituisce ad ogni effetto le autorizzazioni ambientali già rilasciate e riportate nell'Allegato Tecnico.

Le fideiussioni, per l'importo indicato nella relativa tabella presente al par. E.5 dell'AT devono essere prestate a favore della Provincia di Monza Brianza, ed accettate in conformità con quanto stabilito dalla d.g.r. n. 19461/2004; ai fini della presentazione della garanzia finanziaria si precisa che la validità dell'AIA è pari a 10 anni dalla notifica della presente determinazione. La mancata presentazione delle suddette fideiussioni entro il termine di 90 giorni dalla data di comunicazione via pec della presente determinazione, ovvero la difformità delle stesse dall'allegato A alla d.g.r. n. 19461/04, comportano la revoca della determinazione stessa, come previsto dalla d.g.r. sopra citata.



Successivamente all'accettazione della nuova garanzia, la Provincia provvederà a svincolare le garanzie finanziarie già prestate dalla ditta e sostituite da quelle prestate a fronte della presente determinazione.

Il Presidente chiude la seduta alle ore 14:35.

Il presente verbale è costituito da n. 2 pagine per 3 facciate.

Il Presidente *Diannese* Il Segretario *Mar. F.*

Per Regione Lombardia: *Diannese* *Mar. F.*

Per Arpa Lombardia: *V. R.*

Per Provincia di Monza Brianza: *K. S.*

Comune di Limbiate: *Valentino Frassin*

Imm. Cave Sabbia di Trezzano S.r.l.:

*Matteo O.* *Roberto Marconi*







## COMUNE DI LIMBIATE

SETTORE TERRITORIO  
SERVIZIO URBANISTICA  
E AMBIENTE

Prot. nr.19302 del 3/7/2015  
Cat. 06- Cl. 09- Fasc.5

Limbiate, 3/7/2015

**Spett.le**  
**Regione Lombardia**  
Direzione Generale Ambiente, Energia  
e Sviluppo Sostenibile  
Valutazione e Autorizzazioni  
Ambientali  
Piazza Città di Lombardia 1  
20124 MILANO

**OGGETTO: Società Immobiliare Cave Sabbia di Trezzano S.r.l. Con sede in corso Monforte 45 Milano e impianto in Via Lega Lombarda 2 Limbiate- Istanza di AIA/IPPC ai sensi del Titolo III bis del D.Lgs. 152/06 per attività esistente e “non già soggetta ad AIA” di cui al punto 5.3 b)3 dell'allegato VIII al medesimo decreto. PARERE**

Vista la nota della Regione Lombardia di pari oggetto pervenuta a mezzo pec con prot. n. 18716 del 30/6/2015 relativa alla convocazione di Conferenza dei Servizi del 06/07/2015 per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale presentata dalla Società Immobiliare Cave Sabbia di Trezzano Srl con impianto in Via Lega Lombarda, Limbiate;

Vista l'istanza presentata a mezzo pec dalla Ditta in data 9/9/2014 con prot. n. 23371 e successivamente integrata in data 8/6/2015 prot. n. 15568;

Il Comune di Limbiate svolge di seguito le considerazioni di competenza e il conseguente parere come richiesto.

Si precisa che dal 01/07/2014 il P.R.G. del Comune di Limbiate non risulta più efficace e dal 31/12/2015 è efficace il Piano di Governo del Territorio. In base al nuovo strumento

Settore Territorio – Via Monte Bianco, 2  
tel. +39.02.99097. 343/361 – Email [ambiente@comune.limbiate.ni.it](mailto:ambiente@comune.limbiate.ni.it)  
[comune.limbiate@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.limbiate@pec.regione.lombardia.it)  
C.F. 83005620154 - P.Iva 00986290963

1



## COMUNE DI LIMBIATE

SETTORE TERRITORIO  
SERVIZIO URBANISTICA  
E AMBIENTE

urbanistico l'area oggetto di intervento è classificata nel Piano delle Regole con destinazione urbanistica **CP2: ambito prevalentemente produttivo e artigianale**. Si richiede pertanto che nella documentazione venga aggiornata la denominazione della destinazione d'uso del sito riportando correttamente la dicitura dell'ambito e eliminando riferimenti al PRG decaduto.

Relativamente alla Tabella 4 della Relazione Tecnica trasmessa in data 8/6/2015, si precisa che l'elenco delle destinazioni d'uso presenti nel raggio di 500 m in Comune di Limbiate (MB) non è completo. Pertanto si ritiene che la stessa debba essere sostituita e/o integrata con la presente, secondo quanto previsto dal Piano delle Regole del PGT:

Destinazione dell'area secondo il PGT vigente	Destinazioni d'uso principali	Distanza minima dal perimetro dell'impianto
	Ambiti prevalentemente produttivi e artigianali (CP2)	Area in oggetto e confinante col sito
	Ambiti di potenziamento urbano a bassa densità (CER1)	113 m (dir Nord)
	Ambiti di potenziamento urbano a media densità (CER2)	260 m (dir Nord)
	Ambiti disciplinati dal Documento di Piano_ Ambito ACSA con destinazione d'uso servizio funzionale all'agricoltura	100 m (dir Ovest)
	Area non soggetta a trasformazione (ANT 3)	300 m (dir Est) 300 m (dir Ovest)
	Ambito Agricolo Strategico provinciale (AA1)	150m (dir Ovest)
	Ambiti di pianificazione disciplinati dal piano delle regole (APC)	Dir Nord-Ovest Dir Nord-Est

Si conferma che nell'area in cui è presente l'impianto non sono presenti vincoli paesaggistici e ambientali tranne per vincolo di elettrodotto che è sito all'interno della proprietà.

Settore Territorio – Via Monte Bianco, 2  
tel. +39.02.99097. 343/361 – Email [ambiente@comune.limbiate.mb.it](mailto:ambiente@comune.limbiate.mb.it)  
[comune.limbiate@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.limbiate@pec.regione.lombardia.it)  
C.F. 83005620154 - P.Iva 00986290963

2



## COMUNE DI LIMBIATE

SETTORE TERRITORIO  
SERVIZIO URBANISTICA  
E AMBIENTE

Tuttavia, rispetto a quanto indicato dalla Società nella Tabella 5, nel raggio di 500 metri in Comune di Limbiate sono presenti i seguenti vincoli ambientali:

1. zona di rispetto acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano (500 m dir Nord);
2. Fascia di tutela paesaggistica (zona di rispetto del Canale Villoresi )- (250 m dir Nord);
3. fascia di rispetto da SRB sita in Comune di Senago (300 m dir Sud Est);
4. Fascia di rispetto metanodotto (300 m Est)

Dalla verifica dei criteri localizzativi escludenti ai sensi dell'art.13 comma 5 del PRGR approvato con Deliberazione X/1990 del 20/6/2014, trasmessa dalla Società in data 08/06/2014, si comunica che non si rilevano difformità e inesattezze rispetto alla tavola dei vincoli (Tavola n. 11) del Piano delle Regole del P.G.T. del Comune di Limbiate.

Si riportano di seguito alcune osservazioni/prescrizioni rispetto alla documentazione esaminata che possono avere riflessi sulle tematiche del rumore e della presenza di polveri, connesse allo svolgimento dell'attività nel sito produttivo, che sono state oggetto di segnalazioni da parte della cittadinanza.

Per quanto attiene alla problematica "rumore" la Società ha presentato in data 8/6/2015 il documento "valutazione di impatto acustico" redatto nel 2014 dal tecnico Dott. Ing. Massimo Moi, secondo le prescrizioni dell'Autorizzazione Provinciale n. 314 del 11/10/2010. Come risulta agli atti, ARPA in data 06/08/2014 con prot. n. 21277 inviava il parere sulla valutazione di impatto acustico chiedendo l'integrazione presso il recettore residenziale della valutazione del limite differenziale d'immissione indicato nel periodo diurno. Anche alla luce delle segnalazioni pervenute di recente, si chiede un aggiornamento circa l'integrazione richiesta da ARPA.

Inoltre per le motivazioni sopra riportate, relativamente alla descrizione dello stato di progetto di cui al punto B.1.2 della relazione tecnica, la Società dovrà analizzare eventuali impatti in termine di rumore rispetto al recettore residenziale, nello spostamento dell'area di recupero mediante frantoio/vaglio, scegliendo il posizionamento più consona.

Si comunica inoltre che la Società con nota prot. n. 12989 del 15/5/2015 si è impegnata, allo scopo di migliorare il livello delle emissioni sonore, ad intraprendere azioni di insonorizzazione dell'impianto di frantumazione macerie (installazione di pannelli fonoassorbenti).

Nell'ipotesi del ripetersi di "esposti" l'Amministrazione Comunale procederà ad attivare la procedura di verifica dei livelli di rumore, in collaborazione con ARPA. Si precisa in ogni caso che le lavorazioni non potranno essere svolte in orario serale/notturno e in caso

Settore Territorio – Via Monte Bianco, 2  
tel. +39.02.99097. 343/361 – Email [urbanistica@comune.limbiate.mb.it](mailto:urbanistica@comune.limbiate.mb.it)  
[comune.limbiate@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.limbiate@pec.regione.lombardia.it)  
C.F. 83005620154 - P.Iva 00986290963

3



## COMUNE DI LIMBIATE

SETTORE TERRITORIO  
SERVIZIO URBANISTICA  
E AMBIENTE

di prolungamento del lavoro oltre l'orario consentito, la Società dovrà preventivamente inviare comunicazione al Comune.

Relativamente alla problematica delle polveri si richiede alla Società di mettere in atto azioni volte a ridurre il sollevamento delle polveri nella zone di stoccaggio, movimentazione e lavorazione degli inerti e dei prodotti ex art. 184-ter. Si richiede inoltre di potenziare il servizio di pulizia stradale mediante specifica utilizzo periodico programmato di spazzatrice.

Per quanto sopra, si ritiene di esprimere parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale presentata dalla Società Immobiliare Cave Sabbia di Trezzano Srl con impianto in Via Lega Lombarda,2 Limbiate nel rispetto delle integrazioni e prescrizioni contenute nel presente parere.



**IL DIRIGENTE**  
**SETTORE TERRITORIO E AMBIENTE**  
Arch. Paola Taglietti

PRATICA Istruita e Trattata  
RUP/Responsabile del Procedimento (atto n. 531426 del 18/7/2012)  
Responsabile Settore

Dott.ssa Valentina Bravin  
Dott.ssa Valentina Bravin  
Dott. Arch. Paola Taglietti

int. 343  
int. 343  
int. 304

Settore Territorio – Via Monte Bianco, 2  
tel. +39.02.99097. 343/361 – Email [ambiente@comune.limbiate.mb.it](mailto:ambiente@comune.limbiate.mb.it)  
[comune.limbiate@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.limbiate@pec.regione.lombardia.it)  
C.F. 83005620154 - P.Iva 00986290963

4





Monza, lì 3.7.2015  
Protocollo n. 2051  
Fasc. 9.8/2014/239  
ATO 14199

**Spett.le**  
**Regione Lombardia**  
**D.G. Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile**  
**Valutazione e Autorizzazioni Ambientali**  
**Piazza Città di Lombardia, 1**  
**20124 Milano (MI)**  
**PEC: ambiente@pec.regione.lombardia.it**

**E p.c.**

**Spett.le Amiacque**  
**Via Rimini, 34/36**  
**20142 Milano**  
**Pec: amiacque@legalmail.it**

**Oggetto: Istanza per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) alla Società Immobiliare Cave e Sabbia di Trezzano srl, relativamente all'impianto sito in Via Lega Lombarda n. 2, Limbiate (MB) per l'attività esistente e "non già soggetta ad AIA" di cui al punto 5.3b dell'allegato VIII alla parte II al Decreto 152/06 e s.m.i.. Parere tecnico.**

In merito al procedimento in oggetto, relativamente a quanto di competenza,

visti:

- la domanda di AIA presentata dalla Società Immobiliare Cave e Sabbia di Trezzano srl, trasmessa in data 08/09/2015 e acquisita con prot. ATO-MB n. 2286 del 09/09/2015;
- la documentazione integrativa trasmessa dalla Società Immobiliare Cave e Sabbia di Trezzano srl. con PEC del 08/06/2015, acquisita con prot. ATO-MB n. 1760 del 08/06/2015;
- la bozza di Allegato Tecnico trasmessa dalla Regione Lombardia con PEC del 30/06/2015, acquisita con prot. ATO-MB n. 2007 del 30/06/2015;
- il parere di Amiacque srl prot. n. 28242 del 01/07/2015, acquisito agli atti prot. ATO-MB n.2029 del 02/07/2015;

considerato che la ditta Immobiliare Cave e Sabbia di Trezzano srl svolge nell'insediamento di Via Lega Lombarda n. 2, Limbiate (MB) l'attività di stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi assimilabili agli urbani;

rilevato che tale attività è compresa nell'elenco delle attività di cui all'art. 3 comma 1, lettera b) del R.R. 4/06 e che pertanto le acque che provengono dalle superfici scolanti sono soggette a formazione, convogliamento, separazione, raccolta, trattamento e scarico delle acque di prima pioggia come disposto dal R.R. 4/06 stesso;

**Ufficio d'Ambito  
Territoriale Ottimale  
Azienda speciale**

*Sede istituzionale*  
via T. Grossi, 9  
20900 Monza

*Sede Ufficio*  
via Cernuschi, 8  
20900 Monza

www.atomonzabrianza.it  
e-mail: ato.mb@provincia.mb.it  
pec: ato-mb@cgn.legalmail.it



rilevato altresì che, secondo quanto riportato nella Tavola n. 2 “*Planimetria generale, rete delle acque, stato di fatto*” datata 06/2015, parte integrante della documentazione trasmessa dalla Società, i reflui destinati allo scarico in fognatura sono:

- le acque reflue industriali derivanti dal lavaggio ruote degli automezzi previo passaggio in dissabbiatore e disoleatore;
- le acque meteoriche di prima pioggia (post trattamento), derivanti dalle superfici scolanti;
- le acque reflue domestiche derivanti dai servizi igienici;

preso atto che:

- le acque pluviali derivanti dalle coperture vengono scaricate negli strati superficiali del sottosuolo tramite pozzi perdenti;
- le acque meteoriche di seconda pioggia derivanti dalle superfici scolanti vengono scaricate negli strati superficiali del sottosuolo in pozzi perdenti;
- all’interno del capannone sono presenti caditoie per la raccolta di eventuali sversamenti accidentali che vengono convogliate in un pozzetto chiuso a tenuta dalla capacità di 2 m<sup>3</sup> smaltiti come rifiuti;

si propone la seguente tabella al paragrafo “C2 Emissioni idriche e sistemi di contenimento” dell’Allegato Tecnico trasmesso con la nota di convocazione della conferenza di servizi prevista per il 6/07/2015 (prot. regionale n. T1.2015.0034056 del 30/06/2015):

Sigla scarico	Localizzazione	Tipologie di acque scaricate	Frequenza dello scarico			Recettore		Sistema di abbattimento
			h/g	g/sett	mesi/anno	Tipologia	Denominazione	
SF1	Est Via lega lombarda	Acque reflue industriali domestiche e di prima pioggia	24	7	12	Pubb'ica fognatura	-	Manufatto di dissabbiatura/ disoleatura
Sx		Esclusivo acque reflue domestiche				SF1		
Sy		Lavaggio ruote						Manufatto di dissabbiatura/ disoleatura
Sw		Acque meteoriche di prima pioggia						
Sz		Seconda pioggia e coperture				sottosuolo		

Tabella xx – Emissioni idriche

con la presente, per quanto di competenza, si esprime parere favorevole al rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) alla Società Immobiliare Cave e Sabbia di Trezzano srl, relativamente all’impianto sito in Via Lega Lombarda n. 2, Limbiate (MB), segnalando anche quanto prescritto da Amiacque Srl con nota sopra citata e qui allegata, **con le seguenti prescrizioni:**

1. gli scarichi devono essere conformi ai valori limite di emissione previsti dalla Tabella 3 dell’allegato V alla parte Terza del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. ed alle norme tecniche, alle prescrizioni regolamentari del gestore dell’impianto di depurazione finale delle acque reflue urbane;
2. gli scarichi decadenti dall’impianto devono essere conformi alle norme contenute nel Regolamento Locale di Igiene e alle altre norme igieniche eventualmente stabilite dalle autorità sanitarie e devono

**Ufficio d’Ambito  
Territoriale Ottimale**  
Azienda speciale

*Sede istituzionale*  
via T. Grossi, 9  
20900 Monza

*Sede Ufficio*  
via Cernuschi, 8  
20900 Monza

www.atomonzabrianza.it  
e-mail: ato.mb@provincia.mb.it  
pec: ato-mb@cgn.legalmail.it

  
PROVINCIA  
MONZA BRIANZA

essere gestiti nel rispetto del Regolamento del gestore della Fognatura. Gli scarichi devono essere inoltre conformi alle norme contenute nel “Regolamento per l’utenza del servizio di raccolta, allontanamento, depurazione e scarico dei reflui provenienti dagli insediamenti produttivi” approvato dall’Autorità d’Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Monza e Brianza con Deliberazione n. 4 del 10/06/2010;

3. le superfici scolanti di cui all’art. 3 del RR 4/06 devono essere mantenute in condizioni di pulizia tali da limitare l’inquinamento delle acque meteoriche;
4. nel caso di sversamenti accidentali la pulizia delle superfici interessate dovrà essere eseguita immediatamente, a secco o con idonei materiali inerti assorbenti qualora si tratti rispettivamente di versamento di materiali solidi o polverulenti o di liquidi;
5. i materiali derivati dalle operazioni di cui sopra devono essere smaltiti congiuntamente ai rifiuti derivanti dall’attività svolta;
6. la vasca di prima pioggia dovrà essere dotata di un sistema che la escluda automaticamente a riempimento avvenuto; lo scarico in fognatura delle acque di prima pioggia dovrà avvenire entro le 96 ore successive dall’evento meteorico al fine di accogliere le acque del successivo evento;
7. dovrà essere garantita al soggetto competente e/o al soggetto incaricato la possibilità di ispezione e campionamento degli scarichi parziali e finali, a seconda della tipologia delle acque convogliate, a monte della confluenza nella rete comune, mediante presenza di pozzetti di campionamento che permettano il prelievo di campioni rappresentativi delle acque da analizzare;
8. gli scarichi devono essere resi accessibili per il campionamento da parte del soggetto competente e/o del soggetto incaricato per il controllo nel punto assunto per la misurazione;
9. il soggetto competente e/o il soggetto incaricato del controllo sono autorizzati ad effettuare le ispezioni, i controlli ed i prelievi necessari all’accertamento del rispetto dei valori limite di emissione, delle prescrizioni contenute nel presente documento e delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi;
10. dovrà essere data comunicazione all’Autorità competente e per conoscenza ad ATO MB ed al gestore del servizio idrico di ogni diversa destinazione od ampliamento o ristrutturazione dell’insediamento o comunque di significative modifiche del ciclo produttivo da cui derivi uno scarico avente caratteristiche quantitativamente e/o qualitativamente diverse da quelle dello scarico esistente;
11. in accordo con il documento condiviso tra ATO –MB e ARPA Lombardia – dipartimento di Monza e Brianza, denominato “*Indicazioni progettuali per domande di autorizzazione allo scarico di acque meteoriche provenienti da insediamenti in cui vengono svolte attività di gestione rifiuti*”, ricevuto dallo scrivente ufficio con nota prot. n. 1819 del 08/11/2013 e pubblicato sui rispettivi siti istituzionali:

qualora sussista il pericolo di percolamento delle acque meteoriche, in presenza di stoccaggi su piazzali di rifiuti liquidi e/o solidi, pericolosi e/o non pericolosi, con possibilità di rilascio di sostanze inquinanti asportate o in soluzione,

gli accorgimenti da prevedere, ai sensi della DGR del 21 giugno 2006, n. 8/2772, sono i seguenti:

- copertura delle superfici di stoccaggio con l’adozione di tettoie o altri sistemi analoghi (ad esclusione dello stoccaggio in silos);
- eliminazione del percolamento delle acque meteoriche con l’adozione di contenitori (container, fusti e simili) integri chiusi e/o coperti;
- predisposizione di cordolatura (o sistema equivalente per separare le acque meteoriche di percolamento dalle rimanenti) attorno alle superfici di stoccaggio, raccolta integrale delle

acque meteoriche di percolamento e loro trattamento (anche congiuntamente alle acque di prima pioggia provenienti dalle altre superfici scolanti soggette alle disposizioni del regolamento); oppure invio a smaltimento delle stesse come rifiuto ad impianti autorizzati;

12. entro 90 giorni dal ricevimento dell'autorizzazione il Gestore dovrà:

- a. installare idonei pozzetti di campionamento, ove non fossero già presenti, su ognuna delle reti di raccolta separata, prima della commistione con reflui di origine diversa, nonché immediatamente a monte del pozzetto di allaccio con la rete fognaria pubblica. I pozzetti di campionamento devono rispondere almeno alle caratteristiche previste dalla D.g.r. 8/2772 del 21/06/2006 (dimensioni minime di 50 x 50 cm e un volume di ritenuta corrispondente alla profondità di 50 cm per consentire l'accumulo di un quantitativo di acque sufficiente ad eseguire il prelievo dei campioni);
- b. a conclusione degli eventuali interventi di cui al punto 11, inviare planimetria aggiornata degli scarichi, in pianta e sezioni, dotata di legenda e firmata dal legale rappresentante/titolare della ditta e da tecnico abilitato. La planimetria dovrà riportare nel dettaglio le reti di scarico (industriali, meteoriche e domestiche) ed i relativi recapiti dotati delle eventuali sigle identificative indicate in Allegato tecnico e dovrà comunque tenere conto di quanto descritto in relazione tecnica e delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione.

Si riportano le seguenti osservazioni:

- ✓ si segnala che nella planimetria Tavola n. 2 "*Planimetria generale, rete delle acque, stato di fatto*" datata 06/2015 è stata indicata un'area per il lavaggio mezzi mentre nella relazione tecnica viene riportato solo il lavaggio ruote;
- ✓ sulla base di quanto riportato in premessa e della proposta della tabella "*Tabella xx – Emissioni idriche*" si chiede che venga aggiornata anche la tabella al paragrafo "*E2 Acqua – E2.1 Valori limite di emissione*".

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti si porgono cordiali saluti.

**Ufficio ATO-mb**  
*Il Direttore*  
(Marco Lacalamita)

*Firmato digitalmente*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del DPR n. 445/2000 e del D. L.vo n. 82/2005 e rispettive norme collegate.

Allegato: Parere Amiacque srl prot. n. 28242 del 01/07/2015 (prot. ATO-MB n.2029 del 02/07/2015)

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Lacalamita

Referente delle autorizzazioni: Dott.ssa Giorgia Nullo – Tel. 039.975.2601

Referente della pratica: Ing. Luisa Ravelli – tel. 039.975.2558

**Ufficio d'Ambito  
Territoriale Ottimale**  
*Azienda speciale*

*Sede istituzionale*  
via T. Grossi, 9  
20900 Monza

*Sede Ufficio*  
via Cernuschi, 8  
20900 Monza

www.atomonzabrianza.it  
e-mail: ato.mb@provincia.mb.it  
pec: ato-mb@cgn.legalmail.it